



CITTÀ DI GUIDONIA MONTECELIO

(CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE)

DISTRETTO SOCIO SANITARIO R.M. 5.2

UFFICIO DEL PIANO DI ZONA

Avviso Pubblico

Manifestazione di interesse per la selezione di beneficiari per la linea di intervento PNRR M5C2 Investimento 1.2. Percorsi di autonomia per persone con disabilità

Premessa

Il Distretto sociosanitario RM 5.2 è formato dai Comuni di Monteflavio, Montelibretti, Montorio Romano, Moricone, Nerola, Palombara Sabina e Sant'Angelo Romano e Guidonia Montecelio (Capofila) dove è istituito l'Ufficio di piano per la gestione associata degli interventi e dei servizi sociali, Marcellina.

Il Distretto è beneficiario di un finanziamento PNRR (Piano Nazionale per la ripresa e la resilienza) – Missione 5 – Inclusione e coesione – Componente C2 – Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale - Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità, del valore complessivo di 715 mila euro.

Il finanziamento ha lo scopo di realizzare Percorsi di autonomia per 12 persone con disabilità, attraverso la costruzione di progetti personalizzati di inclusione sociale e lavorativa correlati all'abitare in autonomia presso 2 gruppi appartamento messi a disposizione dal Distretto.

I costi, per l'intero percorso assistito per l'inclusione sociale e lavorativa così come i costi per l'ospitalità presso i gruppi appartamento, sono a totale carico dell'Amministrazione Pubblica (fino all'eventuale conseguimento della piena autonomia economica).

Il percorso assistito per l'inclusione sociale e lavorativa è affidato a competenti Enti del Terzo settore identificati a seguito di procedura ad evidenza pubblica.

I 2 gruppi appartamento sono in fase di localizzazione all'interno del territorio del Distretto.



Art. 1 – Soggetti beneficiari

I beneficiari sono persone con disabilità in età lavorativa, persone con disabilità per le quali nell'ambito del progetto personalizzato può essere intrapreso un percorso di autonomia abitativa e di inserimento lavorativo. I beneficiari devono essere riconosciuti portatori di handicap ai sensi dell'art. 3 della legge 104/92 o essere riconosciuti invalidi civili o invalidi civili in possesso anche del riconoscimento ai sensi della legge 68/99.

Nell'ottica dell'inserimento e dell'integrazione lavorativa delle persone disabili nel mondo del lavoro possono essere considerate le persone alle quali è riconosciuta un'invalidità in base all'art. 1 della Legge 68/99.

I partecipanti devono essere in condizione di disoccupazione alla data di avvio del percorso di autonomia, identificata con la presa in carico da parte della Unità di Valutazione Multidisciplinare (UVM).

Art. 2 – Finalità e obiettivi.

L'obiettivo generale del progetto è quello di favorire il processo di de-istituzionalizzazione delle persone con disabilità, al fine di migliorare la loro autonomia e offrire opportunità di accesso nel mondo del lavoro. Il progetto individualizzato è il punto di partenza per la definizione degli interventi per l'autonomia delle persone con disabilità. Previa valutazione multidimensionale e interdisciplinare, sarà definito il progetto personalizzato.

Sulla base dei bisogni della persona con disabilità, il progetto individuerà gli obiettivi che si intendono raggiungere, in un percorso verso l'autonomia abitativa e lavorativa.

In riferimento all'azione "Lavoro", l'obiettivo principale è lo sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto per il lavoro anche a distanza. Si tratta di una linea destinata a realizzare interventi per sostenere l'accesso delle persone con disabilità al mercato del lavoro, attraverso adeguati dispositivi di assistenza domiciliare e le tecnologie per il lavoro anche a distanza attraverso la fornitura della strumentazione necessaria.

I beneficiari dell'azione verranno difatti avviati:

- 1) Percorsi di Tirocini formativi retribuiti e avviamento al lavoro con l'eventuale attivazione di corsi di formazione per il potenziamento delle competenze digitali;
- 2) Percorsi di autonomia abitativa in coabitazione da svilupparsi su due gruppi appartamento ciascuno con n. 6 disabili per un totale di n. 12 utenti disabili;

Art. 1 – Destinatari e requisiti di accesso

Il progetto è rivolto ad un massimo di 12 persone con disabilità.

Per persona con disabilità si intende quanto indicato all'art.1 co.2 della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, sottoscritta dall'Italia il 30 marzo 2007, che si riporta di seguito:

“Per persone con disabilità si intendono coloro che presentano durature menomazioni fisiche, mentali, intellettuali o sensoriali che in interazione con barriere di diversa natura possono ostacolare la loro piena ed effettiva partecipazione nella società su base di uguaglianza con gli altri” (Cov. ONU). Possono presentare domanda di ammissione al progetto le persone in possesso dei seguenti requisiti:



- Cittadinanza italiana, oppure in uno Stato appartenente all'Unione Europea, oppure cittadinanza in

uno Stato non appartenente all'Unione Europea per i cittadini muniti di permesso di soggiorno CE ai sensi del D.lgs. n. 286/98 e ss.mm.ii;

- Residenza nei comuni del Distretto socio sanitario RM 5.2.
- Condizione di portatore di handicap disabilità di cui ai sensi della legge 104/92, art. 3; invalidità civile e invalidità civile con collocabilità ai sensi della legge 68/99.
- Essere in grado di esprimere: la propria capacità di autodeterminazione verso l'emancipazione dal nucleo familiare di origine, anche se in maniera supportata; la volontà di realizzare un personale progetto di vita indipendente finalizzato a specifici percorsi di studio, di formazione, di inserimento socio lavorativo; il personale orientamento al percorso dell'abitare in autonomia.
- Età compresa tra i 18 e i 63 anni

Art. 2 – Domanda e accesso al percorso di autonomia

Tutti i soggetti interessati anche attraverso i loro familiari, i servizi sociali comunali, il Distretto sanitario, i Medici di medicina generale possono presentare domanda di adesione compilando il modello di DOMANDA DI PARTECIPAZIONE e allegando la seguente documentazione:

- copia del documento di identità del beneficiario e del richiedente (se diverso dal beneficiario);
- nel caso in cui la persona con disabilità sia rappresentata da terzi, copia del provvedimento di protezione giuridica o altra documentazione che legittimi l'istante a rappresentare la persona con disabilità;
- per i cittadini di Stati non aderenti alla UE; copia della carta o del permesso di soggiorno;
- copia della certificazione di cui alla L. 104/92 art. 3 co.3 oppure 104/92 art. 3 co.1 oppure L. 68/99 art. 1.

La domanda di partecipazione, redatta secondo il modello allegato al presente Avviso, dovrà pervenire presso l'Ufficio protocollo del proprio Comune di residenza tramite consegna a mano o PEC istituzionale del protocollo. Il modello di domanda può essere reperito presso i Servizi Sociali del Comune di residenza ovvero sui siti istituzionali dei rispettivi comuni. Sarà compito dei Comuni trasmettere le domande all'Ufficio di Piano del Distretto Sociosanitario RM 5.

In ordine temporale di presentazione della domanda verrà avviata la presa in carico a cura dell'Equipe Multidisciplinare distrettuale.

Art. 3 – Il Percorso di autonomia

Il percorso di autonomia prevede tre distinte fasi cronologiche integrate:

Prima fase - Definizione e Attivazione del Progetto Individualizzato.

Il progetto individualizzato è il punto di partenza per la definizione degli interventi per l'autonomia delle persone con disabilità.

Previo valutazione multidimensionale e interdisciplinare, che prevede il coinvolgimento di professionalità diverse (assistenti sociali, medici, psicologi, educatori, ecc. della ASL, dei Comuni e dell'Ufficio di piano), è definito il progetto personalizzato.



Sulla base dei bisogni della persona con disabilità, il progetto individua gli obiettivi che si intendono raggiungere, in un percorso verso l'autonomia lavorativa e abitativa, individuando i necessari "sostegni".

L'UVMD valuterà la sostenibilità del percorso da parte di ciascun richiedente procedendo con la eventuale definitiva ammissione al beneficio.

Seconda fase – l'Inclusione Sociale e Lavorativa

In favore di ciascun beneficiario saranno attivati percorsi di inclusione sociale, formazione anche digitale e inclusione lavorativa attraverso Tirocini presso aziende, enti pubblici e del terzo settore anche con la valorizzazione dello smart working.

Il percorso è finalizzato all'emancipazione personale ed economica del beneficiario in quanto saranno previste specifiche retribuzioni.

Esso in particolar agevolerà l'inserimento del beneficiario presso il gruppo appartamento favorendo la propria capacità di autodeterminazione verso l'emancipazione dal nucleo familiare di origine.

Terza fase – l'Abitazione

Ciascun beneficiario, nei tempi e modi definiti nel progetto personalizzato, trasferirà il proprio domicilio presso il gruppo appartamento individuato.

Ogni abitazione sarà personalizzata e dotata di strumenti e tecnologie di domotica e interazione a distanza, in base alle necessità di ciascun partecipante.

Presso il domicilio sono attivati eventuali servizi assistenziali a supporto delle attività di vita quotidiana.

In reazione alle proprie disponibilità finanziarie, il beneficiario dovrà compartecipare alle spese per il vitto e il costo delle utenze.

Art. 4 – Tutela dei dati personali

I dati personali forniti saranno trattati esclusivamente per le finalità istituzionali, strumentali o connesse al presente procedimento, con le modalità e nei limiti stabiliti dal vigente Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.

Il trattamento dei dati sarà effettuato mediante strumenti informatici oltre che manuali e su supporti cartacei, ad opera di soggetti appositamente incaricati.

Il trattamento dei dati sarà effettuato con l'ausilio di mezzi informatici e potranno essere comunicati agli altri soggetti coinvolti nella gestione del procedimento e a quelli demandati all'effettuazione dei controlli previsti dalla vigente normativa.

Per ogni ulteriore informazione i cittadini possono rivolgersi:

- al Segretariato Sociale dei comuni del Distretto;

- al PUA di Guidonia in Via dei Pioppi (tel. 0774 779728) e di Palombara Sabina in P.zza Salvo D'Acquisto (tel. 0774 654 5448).



Il presente avviso verrà pubblicato nella sezione “Amministrazione trasparente – Avvisi e Bandi di gara” ai sensi del D. Lgs 33/2013, pubblicato all’Albo Pretorio on-line e sul sito internet dell’Ente, all’indirizzo <https://www.guidonia.org/> e trasmesso per la pubblicazione, ai comuni di Marcellina, Monteflavio, Montelibretti, Montorio Romano, Moricone, Nerola, Palombara Sabina e Sant’Angelo Romano e alla ASL RM5, al fine di garantirne la massima diffusione.

Il Coordinatore Funzionario E.Q

Dott. Mauro Masciarelli